



Domenica 27 gennaio 2013 ore 17,30

TEATRO ALFIERI - Asti



**CLAUDIA BIDOLI
& MESHUGHE
KLEZMER BAND**

Enrico TERRAGNOLI, banjo
Claudia BIDOLI, voce
Maria VICENTINI, violino -
Roberto LANCIAI, sax alto e baritono
Andrea RANZATO, fisarmonica -
Fabio BASILE, chitarra elettrica
Stefano CORSI, basso - **Zeno DE ROSSI**, batteria

DONA DONA

"Non so se voi conosciate le melodie ebraiche dell'Oriente, e dunque cercherò di darvi un'idea di questo tipo di musica. Credo di caratterizzarla nella maniera più chiara possibile definendola un incrocio di Russia e Gerusalemme, di canti popolari, salmi..... Joseph Roth, Ebrei erranti, 1927.

Il klezmer è una musica che va oltre le mode, oltre il tempo, qualcosa che continua ad emozionare, qualcosa di legato alle tradizioni ebraiche, che trasmette grande intensità emotiva a chi l'ascolta e ... a chi la suona!

**Biglietteria c/o Teatro Alfieri e
Circolo Filarmonico Astigiano**
poltrone, baracche, palchi €15,00 - loggione €10,00
**ridotto studenti-prenotazione tramite scuola entro il
15 gennaio 2013 - € 2,00**

Informazioni

C.F. A. tel. 0141 538057 346 5761400
Piazzetta San Paolo 1 - 14100 Asti
ISRAT tel. 0141 354835
Cinema Nuovo Splendor - Via Vassallo - Asti -
Comune di Settime - tel. 0141 209124



Comune di SETTIME



Comune di ASTI



**CIRCOLO FILARMONICO
ASTIGIANO**



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA

IL GIORNO DELLA MEMORIA



**CONCERTI e FILMS per raccontare la
Storia e accordare passato e presente**

25 - 26 - 27 - gennaio 2013
Cinema Nuovo Splendor - Asti
Chiesa Parrocchiale di Settime
Teatro Alfieri - Asti

comitato della regione piemonte
per l'affermazione dei valori della **Resistenza**
e dei principi della **Costituzione** repubblicana



FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

LA STAMPA

Venerdì 25 gennaio ore 10,00 Cinema Nuovo Splendor



Un Treno per Vivere

di Radu Mihaileanu

Una sera del 1941 Schlomo, chiamato da tutti il matto, irrompe allarmato in un piccolo villaggio ebreo della Romania: i nazisti, fa sapere, stanno deportando tutti gli abitanti ebrei dei paesi vicini e fra poco toccherà anche a loro. Durante il consiglio dei saggi, che subito si riunisce, Schlomo tira fuori una proposta un po' bizzarra che però alla fine viene accolta: per sfuggire ai tedeschi, tutti gli abitanti organizzeranno un falso treno di deportazione, ricoprendo tutti i ruoli necessari, gli ebrei fatti prigionieri, i macchinisti, e anche i nazisti in divisa, sia ufficiali che soldati. Così riusciranno a passare il confine, ad entrare in Ucraina, poi in Russia per arrivare infine in Palestina, a casa. Il folle progetto viene messo in atto, il treno parte tra speranza e paura.
Ingresso €. 2,00

Venerdì 25 gennaio ore 19,30 Cinema Nuovo Splendor



Un Treno per Vivere

di Radu Mihaileanu

Venerdì 25 gennaio ore 21,45 Cinema Nuovo Splendor



IL CONCERTO - di Radu Mihaileanu

Un concerto per raccontare la Storia e accordare passato e presente

Ingresso ai due spettacoli serali €. 5,00

Sabato 26 gennaio ore 10,00 Cinema Nuovo Splendor

Spettacolo riservato alle scuole (inserito in "E' ora di musica")

C'erano bambini a Terezin

Lettura scenica e musica

Paolo Zavattaro, voce recitante

Massimiliano Limonetti, clarinetti

Prodotto da Casa della luna azzurra (Casale Monferrato) –

Ingresso € 2,00

Sabato 26 gennaio ore 21,30

Chiesa Parrocchiale di Settime



C'erano bambini a Terezin

Lettura scenica e musica

Paolo Zavattaro, voce recitante

Massimiliano Limonetti, clarinetti

Prodotto da Casa della luna azzurra (Casale Monferrato)

Dalla fine del 1941 alla liberazione, nella città-ghetto di Terezin (nell'attuale Repubblica Ceca) soggiornarono, più o meno a lungo, gli ebrei cecoslovacchi destinati al campo di sterminio di Auschwitz. Tra di loro c'erano anche 15mila, tra bambini e ragazzi, dei quali sopravvissero meno di cento. Del loro passaggio a Terezin è rimasta una commovente testimonianza rappresentata da alcune migliaia di disegni e qualche decina di poesie. Da tali documenti, che sono stati oggetto di studio da parte di psicologi, letterati e artisti, traspare una maturità di pensiero straordinariamente precoce, la straziante consapevolezza di un destino inesorabile e, soprattutto, un disperato, insopprimibile anelito alla vita da parte delle giovani vittime. **(Ingresso libero)**

Ingresso libero